



AFFISSIONE ALL'ALBO

Prot. n° 002014

del 28 MAG 2020

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N° 37 del Reg.

Data: 08/05/2020

OGGETTO: Sospensione tributi comunali per emergenza COVID-19. Provvedimenti. -

L'anno **Duemilaventi** (2020), il giorno **Otto** (08), del mese di **Maggio**, alle ore **11,55**, nella sala delle adunanze del Comune, sotto la presidenza del prof. Vincenzo **Luciano**, nella sua qualità di **Vicesindaco**, si è riunita la Giunta Comunale;

Per riunione **Straordinaria** (art. 5 Regolamento per funzionamento della Giunta Comunale). -

Componenti	Presenti	Assenti	
<i>Rag. Antonio Marino</i>		X	Assegnati n.: 3 In Carica n.: 3 Presenti n.: 2 Assenti n.: 1
<i>Prof. Vincenzo Luciano</i>	X		
<i>Sig.ra Elvira Martino</i>	X		Assenti i Signori: - Antonio Marino (Sindaco)

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale Dott. Giovanni **Amendola**, titolare di questa Segreteria;

Il Presidente dichiara aperta la riunione sull'argomento ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
<p>VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. -</p> <p>Dalla Residenza Comunale, 08/05/2020 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Dott. Nicola Pagano [Finanziaria]</p>	<p>VISTO: ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, si ATTESTA la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. -</p> <p>Dalla Residenza Comunale, 08/05/2020 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Dott. Nicola Pagano [Finanziaria]</p>

La presente seduta della Giunta Municipale viene attuata in **Videoconferenza** con le modalità previste dal **Decreto Sindacale** prot. n° **001222** - del **31/03/2020**. In sede sono presenti il **Vice-Sindaco** prof. Vincenzo **LUCIANO** e l'**Assessore** sig.ra Elvira **MARTINO**, mentre il **Segretario** Comunale è **collegato da remoto** operando in regime di **smartworking**, a causa dell'emergenza **COVID-19**.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che è in atto un'emergenza sanitaria di carattere nazionale causata dall'infezione da Coronavirus **COVID-19**, che ha portato all'adozione di stringenti misure volte a prevenire ed a limitare la diffusione del contagio con effetti negativi sull'economia nazionale;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del **31/01/2020**, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

RICHIAMATI:

- **il decreto** legge 23 febbraio 2020, n° **6** - recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da **COVID-19**, convertito con modificazioni in Legge n° **13/2020**;
- **il DPCM** 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n° **6**, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- **il DPCM** 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n° **6**, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° **47** - del 25 febbraio 2020;
- **il DPCM** 10 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n° **6**, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° **52** - del 10 marzo 2020;
- **il DPCM** 04 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n° **6**, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° **55** - del 4 marzo 2020;
- **il DPCM** 08 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n° **6**, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- **il DPCM** 09 marzo 2020, recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale, provvedimento che estende le misure di cui all'art. **1** - del DPCM 08 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale;
- **il DPCM** 11 marzo 2020 che ha disposto la sospensione sull'intero territorio nazionale dal **12/03/2020** e fino al **25/03/2020**, di tutte attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità, delle attività dei servizi di ristorazione e dei servizi alla persona;
- **il DPCM** 22 marzo 2020 che ha disposto la sospensione sul territorio nazionale di tutte le attività industriali e commerciali ad eccezione di quelle indicate nell'allegato al decreto fino al 03 aprile;
- **il D.L.** 25 marzo 2020, n° **19**, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da **COVID-19**;
- **il DPCM** 10 aprile 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° **97** - in data 11/04/2020, con cui si **prorogano** ancora le misure urgenti di contenimento **fino 03/05/2020**;

VISTE le disposizioni contenute nel D.L. 17 marzo 2020, n° **18** - c.d. "Cura Italia", con il quale vengono adottate misure urgenti per il sostegno dell'economia e valide su tutto il territorio nazionale che, per quanto concerne gli adempimenti relativi alla fiscalità degli enti impositori, dispone:

- **all' art. 67** la sospensione dei termini delle attività di liquidazione, controllo, accertamento, riscossione, contenzioso dall'**8 marzo al 31 maggio**, impendendo in tal modo la maturazione di termini amministrativi dei procedimenti nella fase di gestione dell'emergenza;

- **all' art. 68** comma 1, la **sospensione** dei termini di versamento scadenti nel periodo dall'**8 marzo al 31 maggio 2020**, relativamente alle cartelle di pagamento con estensione, al successivo comma 2, delle

ingiunzioni di pagamento e degli accertamenti esecutivi emessi dai Comuni;

RILEVATO che il decreto legge in commento non contiene disposizioni sulla sospensione dei versamenti ordinari né di altri documenti diversi da quelli indicati al punto precedente;

PRESO ATTO della grave emergenza sanitaria che sta interessando l'intera nazione, con preoccupanti riflessi sulla popolazione e ripercussioni sotto il profilo economico e sociale della Comunità locale, tali da richiedere ogni supporto che possa essere ulteriormente utile a sostegno dell'intero tessuto sociale ed economico del territorio;

RITENUTO opportuno verificare e valutare tutte le iniziative anche economiche che l'Amministrazione Comunale potrà porre in essere, nel rispetto delle norme vigenti e fatte salve le ulteriori valutazioni che potranno derivare dalla continua evoluzione della normativa in materia di pubblica finanza e dei vincoli da questa imposti;

VISTO il l'articolo 1, comma 660, della Legge n° 147 - del 27/12/2013, il quale prevede che il comune può deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.

RITENUTO necessario, in considerazione della situazione di emergenza sopra descritta, di agire mediante il differimento delle scadenze di versamento per i cittadine e con la riduzione delle imposte per gli esercizi commerciali chiusi a causa dell'emergenza **COVID-19**;

VALUTATO di non assumere alcuna determinazione in materia di versamenti IMU ordinaria anno 2020 trattandosi di scadenze fissate dalla norma nazionale comprendente la quota stato con sistema di autoliquidazione;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità **tecnica** e **contabile** del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T. U. E. L. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

A VOTI UNANIMI resi per alzata di mano dai presenti convenuti;

DELIBERA

- per i motivi esposti in premessa, di adottare le seguenti misure a seguito della emergenza sanitaria di carattere nazionale causata dall' infezione da Coronavirus **COVID-19**:

1. **DI DIFFERIRE** il pagamento di tutte le imposte comunali in scadenza nel periodo dall'**08 marzo al 31.05.2020 – al - 31.07.2020**;

2. **DI DISPORRE** l'esenzione, per i primi sei mesi dell'anno 2020, del pagamento della **TOSAP** e della **TARI** per i pubblici esercizi che abbiano subito la sospensione obbligatoria delle rispettive attività sulla base di quanto previsto dalla normativa nazionale e conseguenti DPCM ed ordinanze adottati in loro attuazione;

3. **DI DARE ATTO** che la relativa copertura sarà assicurata da **fondi di bilancio comunale**;

4. **DI NON ASSUMERE** alcuna determinazione in materia di versamenti IMU ordinaria anno 2020, trattandosi di scadenze fissate dalla norma nazionale;

5. **DI DARE ATTO** che resta ferma la possibilità per il contribuente di versare volontariamente alle scadenze originariamente previste, anche se oggetto di differimento o sospensione;

6. **DI PRECISARE** che, nonostante le dilazioni sopra richiamate concesse nel pagamento, il versamento dovuto dovrà essere effettuato con la documentazione già in possesso dagli stessi contribuenti (**F24-Bollettino Postale**);

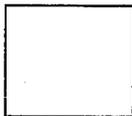
7. **DI TRASMETTERE** la presente ai sig.ri capigruppo consiliari, ai sensi dell' art. 125, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

8. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni, in relazione alla necessità di informare i contribuenti circa l'avvenuto differimento dei termini di versamento, con successiva votazione e con voti unanimi resi nei modi e forme di legge. –

Letto, approvato e sottoscritto
Il Vicesindaco
F.to Prof. Vincenzo Luciano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

L'ASSESSORE
F.to Sig.ra Elvira Martino



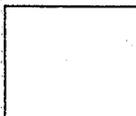
PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 - del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 28 MAG 2020;

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000);

E' stata trasmessa con lettera n° 002014, in data 28 MAG 2020, ai sigg. Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, del T. U. E. L. n° 267 / 2000;

Dalla Residenza Comunale, 28 MAG 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio.

Dalla Residenza Comunale, 28 MAG 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Amendola

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 28 MAG 2020, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola